

per i farmaci da prescrizione, chiedono ora un sistema simile". Quali sono le aree più promettenti? "Ci sono due aree principali che risaltano - rivela Van Den Eynde - Le malattie orfane/rare e l'oncologia. Ci sono programmi governativi per incentivare lo sviluppo di farmaci orfani, che portano a un percorso normativo favorevole e buoni risultati economici. Per quanto riguarda l'oncologia, la combinazione di progressi scientifici, bisogni non soddisfatti e prezzi ne fanno un'area molto interessante". "Le principali terapie in cui sono concentrati gli investimen-

ti sono l'oncologia (il 41% del portafoglio) e le malattie metaboliche (20% del portafoglio), seguite poi dalle malattie immuno-complesse (13%) e dagli antivirali (10%) - dettaglia Nodari - CRISPR-Cas9 è una interessantissima tecnologia di editing del genoma che consente di modificare parti specifiche di un genoma rimuovendo e modificando sequenze di DNA e la potenzialità di curare quasi tutte le malattie oggi considerate incurabili. I risultati finora ottenuti nel trattamento della beta talassemia o nel linfoma non-hodgkin sono straordinari. Anche gli anticorpi

## J. LAMARCK

### SELECTRA J LAMARCK BIOTECH

Il nostro approccio è di tipo "growth/value" basato sull'analisi fondamentale. Valutiamo flussi di cassa, pipeline e capitale umano, non trascurando le indicazioni delle big pharma che attraverso partnership, pagamenti milestone o partecipazioni possono dare un'idea del valore di una società. Guardiamo poi ad alleanze e relazioni strategiche col mondo accademico che possono garantire il trasferimento tecnologico. Investiamo su società mature e su società con prodotti in fase di sviluppo, privilegiando quelle impegnate nella lotta alle patologie più complesse.

Siamo costantemente in contatto con le società che seguiamo con le quali, saltuariamente, organizziamo conference call. Spesso assistiamo a presentazioni che le società cui siamo interessati tengono nei più importanti convegni medici come ASCO o ESMO.

Le azioni intraprese dalla nostra strategia di investimento per la mitigazione dei rischi consistono essenzialmente nella diversificazione del portafoglio negli asset ritenuti più stabili, ovvero società biotech di media-grande capitalizzazione con numerosi farmaci innovativi sul mercato.

Il turnover del portafoglio è generalmente basso, dato che fac-



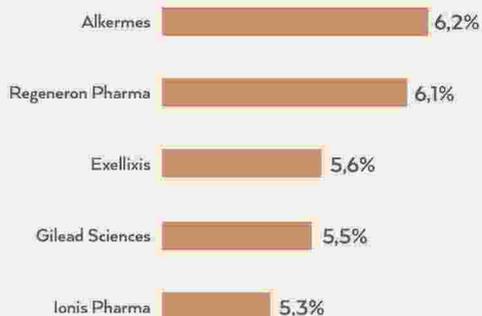
Gianpaolo Nodari  
J. LAMARCK

ciamo scelte strategiche di lungo termine senza farci impressionare da eventuali storni "tecnici" del mercato che, al contrario, vediamo come interessanti opportunità. Attualmente il turnover ratio è intorno al 15%.

Gestore	Gianpaolo Nodari
Benchmark	-
Patrimonio (milioni di euro)	103,0
Alpha <sup>§</sup>	-1,72
Beta <sup>§</sup>	0,96
Sharpe Ratio <sup>§</sup>	0,44

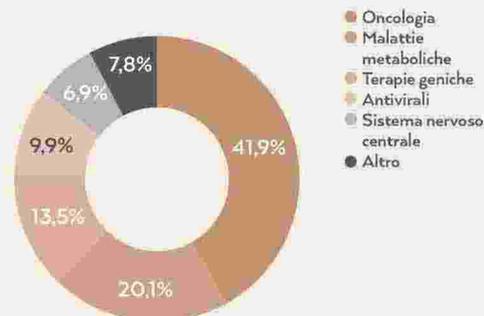
<sup>§</sup>Fonte: Morningstar

#### PRIMI CINQUE TITOLI



Fonte: J. Lamarck; dati al 30/06/2022

#### ESPOSIZIONE SETTORIALE



Fonte: J. Lamarck; dati al 30/06/2022